



## COMUNE DI PISA

GRUPPO CONSILIARE MINORANZA

MOZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Proposta	Data
14	19/02/2024

**OGGETTO: RIMOZIONE MANIFESTI CAMPAGNA ANTIABORTISTA - MOZIONE URGENTE PRESENTATA DA VARI CONSIGLIERI DI MINORANZA (PRIMO FIRMATARIO CONS. AULETTA -DIC: UCIC-UP) IN DATA 19/02/2024**

**Preso atto** che nella nostra città, come in altre città italiane, l'Associazione pro-vita ha proceduto all'affissione di manifesti sui quali appaiono riportate le seguenti parole: "9 biologi su 10 mi riconoscono come un essere umano e tu?". Il testo, riportato sui manifesti, è accompagnato dall'immagine di un feto.

**Ricordato** che la legge 22 maggio 1978, n. 194 (Norme per la tutela sociale della maternità e dell'interruzione volontaria di gravidanza), sancisce il diritto per tutte le donne di vedere rispettata la propria scelta di interrompere la gravidanza, di ricevere una corretta accoglienza e di vedere salvaguardata la propria salute all'interno di adeguati spazi dedicati all'interruzione volontaria di gravidanza (IVG).

**Evidenziato** che alcuni Comuni come quello di Firenze hanno rifiutato all'associazione l'affissione degli stessi manifesti apposti a Pisa in base all'articolo 23 comma 4bis del Codice della strada che vieta «sulle strade e sui veicoli qualsiasi forma di pubblicità il cui contenuto proponga messaggi sessisti o violenti o stereotipi di genere offensivi o messaggi lesivi del rispetto delle libertà individuali, dei diritti civili e politici, del credo religioso o dell'appartenenza etnica oppure discriminatori con riferimento all'orientamento sessuale, all'identità di genere o alle abilità fisiche e psichiche».

**Ritenuto**, pertanto, opportuno attivarsi per contrastare la diffusione di tali messaggi che mettono in discussione e ledono gravemente la libertà di autodeterminazione delle donne sul proprio corpo.

**Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta**

a procedere con la rimozione dei suddetti manifesti e ad attivare tutte le possibili iniziative volte a contrastare la diffusione di messaggi non corrispondenti alla realtà, contrastanti con la libertà di scelta per le donne e con il diritto alla piena applicazione della l. 194/1978, adottando il divieto di tali affissioni negli spazi pubblici, come avvenuto anche a Firenze.

Francesco Auletta – Diritti in comune: Una città in comune – Unione Popolare

Enrico Bruni (PD)

Luigi Sofia (SU)

Matteo Trapani (PD)

Paolo Martinelli (LCDP)

Emilia Lacroce (LCDP)

Gianluca Gionfriddo (LCDP)

Antonietta Scognamiglio (PD)

Marco Biondi (PD)

Silvia Pagnin (PD)